

Ravenna

L'OFF SHORE RAVENNATE SUPERA I CONFINI

Oltre la Brexit Gli scozzesi si alleano con la Rosetti

Siglata joint venture con la Geg
Accordo legato allo sviluppo
delle energie rinnovabili

RAVENNA

Rosetti Marino ha costituito una joint venture con Geg, Global Energy Group, colosso del settore con sede in Scozia. I due gruppi hanno stretto un accordo quinquennale con opzioni di estensione, che prevede il coordinamento del cantiere Nigg, di proprietà del gruppo di Aberdeen, con i cantieri Rosetti nel porto di Ravenna.

La collaborazione si sostanzia nella partecipazione ad imminenti gare d'appalto nel Regno Unito e quindi alla produzione di grandi strutture in acciaio (dalle torri eoliche alle piattaforme galleggianti), fon-

damentali per l'obiettivo del governo britannico di avere 40 GW di capacità eolica offshore online entro il 2040. «Al di là della spinta protezionistica data dalla Brexit, che spingerebbe a dotarsi di manifattura prodotta in Uk - ha affermato Tim Cornelius, amministratore delegato di Geg, intervistato dal sito specializzato londinese Recharge - è chiaro che non si può completare tutto col know how interno, e l'accordo con Rosetti può rispondere a questa esigenza».

La joint-venture segna per Rosetti uno sviluppo sul piano delle rinnovabili, ma si sostanzia anche sull'ambito maggiormente battuto dall'azien-



Sopra la sede della Rosetti, in alto pale eoliche in mare

da ravennate dell'estrazione di idrocarburi. «Rosetti è un partner di livello mondiale nel settore energetico che si dedica anche al percorso di transizione energetica - ha proseguito Cornelius - e siamo lieti di aver stretto questa partnership strategica per rafforzare la nostra offerta nei confronti di società energetiche e proprietari di asset e progetti nelle acque del Regno Unito».

Una nota diffusa da Geg contiene anche il commento di Stefano Cappelli, direttore commerciale della Rosetti:

«Geg condivide la nostra stessa attitudine e visione nei confronti dello sviluppo delle energie rinnovabili e siamo fiduciosi che le nostre competenze combinate consolideranno la nostra presenza in questo mercato - è il parere del dirigente dell'azienda ravennate -. Stiamo gettando le basi per quella che sono certo sarà una partnership fruttuosa e di successo e questa alleanza strategica ci consentirà di offrire servizi "Epc" di prima classe al settore energetico del Regno Unito».